

A SETTECENTO ANNI DALLA TRADUZIONE IN VOLGARE DEL COSTITUTO

Sienna, alla ricerca del mercato perduto

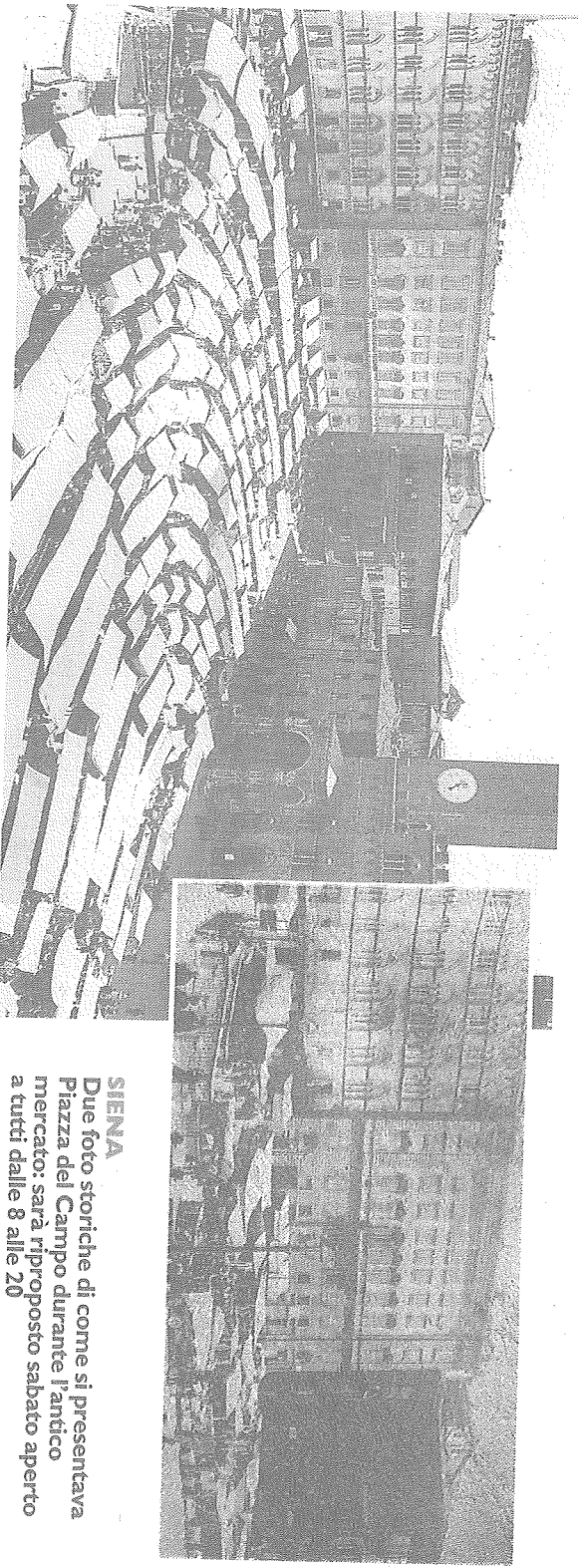
In piazza del Campo torna a rivivere il Medioevo grazie a La Città del Sì

di ELENA CONTI

— SIENA —

IL MEDIOEVO torna a risplendere. Accadrà sabato, 14 novembre, in piazza del Campo, dove due volte all'anno si corre il Palio. Per un giorno tornerà a vivere il mercato, proprio come accadeva 700 anni fa. Anche negli anni Cinquanta, periodicamente, le bancarelle occupavano la 'conchiglia', la parte interna della piazza che per la sua struttura a conca ricorda molto il gigantesco guscio di una cappassanta, ma questa volta sarà diverso. Il Campo tornerà ad essere area di commercio e di relazioni sociali grazie a *La Città del Sì*, che festeggia i 700 anni dalla traduzione in volgare del Costituto Senese. Sabato, dalle 8 alle 20, rivivrà la tradizione di un tempo con l'esposizione di prodotti locali. Medioevo evocato e riattualizzato, negli stessi luoghi e negli stessi spazi dei tempi del Costituto.

LO SPAZIO della piazza adibito a mercato sarà occupato secondo una vera e propria ricostruzione delle vecchie aree che nel Trecento erano destinate al «mercato grande», allestito nel Campo una volta alla settimana. Protagonisti di questa inusuale giornata di commercio in piazza, oggetti di artigianato e della manifattura insieme alle eccellenze enogastronomiche del territorio. Gli spazi verranno occupati nella stessa disposizione



dei tempi del Costituto, seguendo le indicazioni di inizio Trecento, imposte dalle autorità comunali.

IN PIAZZA ci sarà lo stesso allineamento dei banchi con la distinzione tra grandi aree di vendita: alimentare e merceologica. Per rievocare l'antico mercato, in sintonia con il decoro della piazza, seppur riproponendo merci attuali, verranno usati espositori e supporti per la vendita che si rifanno a quelli del passato. Non l'ennesima ricostruzione storica, che ricrea il passato, ma gli spazi del passato sfruttati secondo regole antiche, per lo scambio e l'esposizione di oggetti

e prodotti di oggi. Proprio come accadeva un tempo, questo insolito mercato sarà anche luogo di incontro e di intrattenimento, con artisti di strada e artigiani che eseguiranno dal vivo le loro lavorazioni. L'altro spazio sarà animato da giochi ed iniziative di intrattenimento rivolte anche ai più piccoli, proprio come succedeva ai tempi del Costituto. Per tutta la giornata del 14, l'intero centro storico di Siena diventerà una location dedicata ai commerci e al Costituto. I negozi del centro storico naturale della città, associati nel consorzio Siena Promuove, resteranno aperti fino alle 22 e molte vetrine pro-

potranno allestimenti a tema di ispirazione trecentesca.

NELLO STESSO giorno sarà possibile partecipare a visite organizzate dalle guide turistiche, per scoprire con loro angoli nascosti del centro storico di Siena, luoghi di consumazione e vendita che andavano di moda all'epoca del Costituto. Le visite avranno la durata di 2 ore circa con partenza alle 14.30 e alle 15.30. Per partecipare basterà recarsi presso la postazione dell'Associazione Centro Guida, di fronte a Palazzo Berlinghieri, in piazza del Campo, qualche minuto prima dell'inizio. Gli even-

SIENA
Due foto storiche di come si presentava Piazza del Campo durante l'antico mercato: sarà riproposto sabato aperto a tutti dalle 8 alle 20

ti del festival *La Città del Sì* si protrarranno fino a maggio, sono consultabili sul link <http://la Cittadelsi.comune.siena.it>

TRA LE CURIOSITÀ: agli inizi del Trecento, nel mercato di Siena c'erano già regole che prevenivano le frodi alimentari. Per evitare che il pesce che arrivava dal mare di Talamone, fosse messo in vendita allo stesso prezzo per più giorni consecutivi, mentre la freschezza diminuiva, dei messi comunali erano incaricati di visionare il prodotto che arrivava al mercato e di tagliare le code dei pesci non venduti alla sera, perché il giorno successivo fossero riconosciuti e messi in vendita ad un prezzo inferiore.